

SCHEDA 13

IRLANDA



► LEGISLAZIONE

1. Hallmarking Act No. 18/1981
2. S.I. No. 326/1983 Hallmarking Act 1981 (commencement) Order 1983
3. S.I. No. 579/2001 European Communities (Hallmarking of Articles Imported from Other Member States) Regulation 2001
4. Hallmarking (Amendment) Act No. 2/2019
5. S.I. No. 439/2019 Hallmarking (Amendment) Act 2019 (commencement) Order 2019
6. S.I. No. 440/2019 Hallmarking (Approved Hallmarks) Regulations 2019
7. S.I. No. 441/2019 Hallmarking (Irish standard of fineness) Regulations 2019
8. S.I. No. 442/2019 Consumer Protection (consumer information) (articles of precious metals) Regulations 2019

► SISTEMA DI CONTROLLO

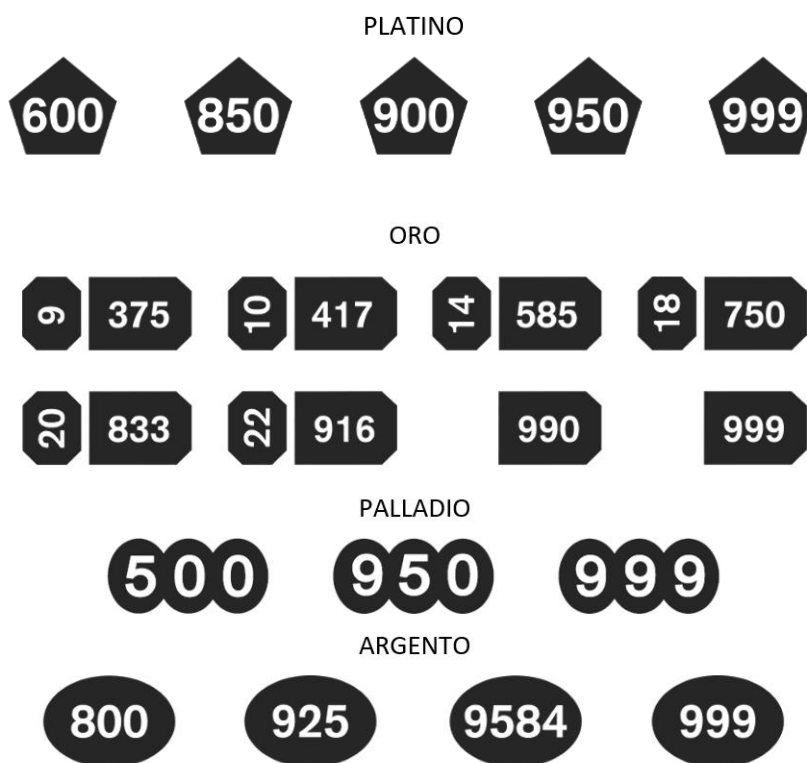
A priori obbligatorio.

► MARCHI OBBLIGATORI

Marchio di responsabilità: è composto dalle iniziali del nome e del cognome del titolare o, in caso di società di persone, dalle iniziali del nome e cognome di uno dei soci. Nell'ipotesi la titolarità del marchio sia di una società di capitali, le iniziali sono quelle della ragione sociale. Tali lettere sono all'interno di un contorno scelto dal titolare. Il marchio deve essere depositato presso l'Irish Assay Office che verifica non sia uguale ad altri marchi già depositati. Questo marchio deve essere apposto dal titolare sugli oggetti prima di presentarli all'Irish Assay Office, tranne il caso in cui il titolare abbia richiesto all'Irish Assay Office di apporre il marchio di responsabilità contemporaneamente all'indicazione del titolo e al marchio di Stato.



Indicazione del titolo: è composto dal numero in cifre arabe corrispondente al titolo in millesimi all'interno di un contorno che precisa il metallo prezioso di cui è costituito l'oggetto. Tale contorno ha la forma di un pentagono per il platino, di tre cerchi sovrapposti per il palladio, di un rettangolo con gli angoli a destra tagliati per l'oro e di un ovale per l'argento. Per gli oggetti in oro a titolo 916‰, 833‰, 750‰, 585‰, 417‰ e 375‰, alla sinistra del rettangolo è posto un esagono irregolare recante perpendicolarmente l'indicazione del titolo in carati (rispettivamente 22, 20, 18, 14, 10 e 9 carati). Tale indicazione è apposta dall'Irish Assay Office.



Marchio di garanzia: rappresenta la figura di Hibernia¹ all'interno di un rettangolo con gli angoli tagliati.



1. Hibernia è l'antico nome latino attribuito dai Romani all'Irlanda. È rappresentata come una giovane donna in tunica, seduta con un ramo di palma nella mano destra e l'arpa appoggiata dietro di lei.

Per informazioni circa i marchi di identificazione irlandesi, si può contattare:

The Assay Office
Dublin Castle
Dublin 2 (Ireland)
Tel. 353 1 4751286
Fax 353 1 4783838
Email: hallmark@assay.ie

▶ TITOLI LEGALI

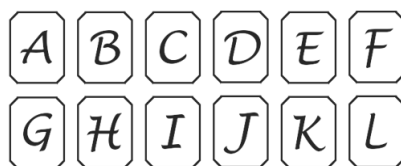
platino:	999‰, 950‰, 900‰, 850‰, 600‰
oro:	999‰, 990‰, 916‰, 833‰, 750‰, 585‰, 417‰, 375‰
palladio:	999‰, 950‰, 500‰
argento:	999‰, 958,4‰, 925‰, 800‰

Non sono ammesse tolleranze.

▶ MARCHI FACOLTATIVI

Gli interessati possono chiedere all'Irish Assay Office di apporre sugli oggetti in metalli preziosi, in aggiunta ai marchi obbligatori, i seguenti marchi facoltativi:

Indicazione dell'anno: è costituita da una lettera maiuscola dell'alfabeto irlandese all'interno di un rettangolo con gli angoli tagliati. Al termine di ogni ciclo alfabetico, l'Irish Assay Office decide il carattere adottato per il nuovo ciclo. L'attuale ciclo, il diciassettesimo dall'istituzione dell'Irish Assay Office nel 1638, è iniziato nel 2011 ed il carattere scelto è il "Lucida Handwriting".



Marchi tradizionali: sono previsti:

per l'argento 925‰ "sterling" (costituito da un'arpa coronata in un rettangolo con gli angoli tagliati, in verticale)



per l'oro 916‰ “22 carati” (uguale al precedente ma roteato a destra di 90°);



per l'oro 833‰ “20 carati” (costituito da una corona con tre piume di struzzo in un rettangolo con gli angoli tagliati);



per l'oro 750‰ “18 carati” (costituito dalla testa di unicorno in un rettangolo con gli angoli tagliati);



Marchi commemorativi: sono marchi applicati in occasione di specifiche ricorrenze. Ad oggi sono stati utilizzati i seguenti marchi commemorativi:

1966, per il 50° anniversario della Rivolta di Pasqua (costituito dalla Claidheamh Solais – Spada di Luce);



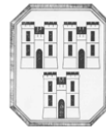
1973, per l'entrata nella Comunità Europea (disegno stilizzato di un collare celtico con, all'interno, 1973);



1987, per il 350° anniversario della Company of Goldsmiths (lo stemma della Company of Goldsmiths);



1988, per i 1000 anni della città di Dublino (tre castelli all'interno di un rettangolo con gli angoli tagliati);



1999/2000, per il passaggio di millennio (un rettangolo con gli angoli tagliati con all'interno l'indicazione M2 stilizzata);



2016, per il centenario della rivolta di Pasqua (una triquetra all'interno di un rettangolo con gli angoli tagliati e le date 1916 - in alto - e 2016 - in basso);



2022, per il centenario dello Stato Libero d'Irlanda (un rettangolo con gli angoli tagliati con all'interno una rappresentazione leggermente semplificata dell'arpa di Brian Boru, emblema ufficiale dello Stato irlandese, con le date 1922 e 2022).



► CONDIZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA

Per essere posti in commercio nel nostro Paese, gli oggetti in metalli preziosi provenienti dalla Irlanda devono necessariamente recare impressi:

- il marchio di responsabilità;
- l'indicazione del titolo;
- il marchio di garanzia.

Possono, inoltre, recare impressi:

- l'indicazione dell'anno;
- il marchio tradizionale;
- il marchio commemorativo;
- il marchio comune di controllo tipo 1 o tipo 2.